

Nuovo integrativo Costan: premi risultato e banca ore

►La fusione con Epta di qualche anno fa ha comportato il rinnovo degli accordi ►L'azienda ha assicurato che non avrà meno di 948 dipendenti indeterminati

LIMANA

Le organizzazioni sindacali hanno siglato un'ipotesi di accordo integrativo: martedì si sono svolte le assemblee nello stabilimento ex Costan di Limana, domani i lavoratori sono chiamati a votare. Dal 2016 la storica ditta bellunese è entrata a far parte del gruppo Epta. In questi anni si è rinnovato un accordo ponte ma ora i sindacati di Cgil, Cisl e Uil si sono seduti ad un tavolo per elaborare un nuovo accordo. «Allo stabilimento di Limana avevamo un buon integrativo per cui non volevamo che venisse unificato a quelli in essere negli altri stabilimenti come aveva fatto intendere l'azienda - spiega Luciano Zaurito (Uilm) - Ci siamo quindi seduti intorno ad un tavolo e abbiamo siglato nei giorni scorsi un'ipotesi di piattaforma». Ma quali sono i punti salienti dell'ipotesi di ac-

cordo? «Uno dei punti più importanti e innovativi è quello della banca ore - spiega Zaurito - Si introduce la possibilità di accantonare delle ore fino al termine del rapporto di lavoro. Questo significa che il lavoratore può crearsi una banca ore da sfruttare magari quando si sta avvicinando alla pensione, per fare una specie di "prepensionamento". Poche sono le aziende nel territorio provinciale che danno questa possibilità anche per le difficoltà di gestione; ecco perché è un aspetto innovativo».

Altro punto riguarda il welfare: l'azienda riconosce 200 euro che verranno dati a dicembre per i prossimi tre anni e che si sommano agli altri previsti. «Altro nodo cruciale è quello delle assunzioni - spiega il sindacalista - Attualmente si assumono i lavoratori in varie forme (tempo determinato, indeterminato, a somministrazione, a somministrazione indeterminato, ecc.).

Abbiamo chiesto all'azienda, dopo 18 mesi, di poter assumere i lavoratori come Epta ma ci è stato detto di no; abbiamo però trovato un accordo per cui l'azienda si impegna a non scendere sotto i 948 dipendenti a tempo indeterminato che ci sono oggi in azienda. Questo significa che se dovessero uscire 10 lavoratori con contratto a tempo indeterminato l'azienda ne assumerà altrettanti in quel modo. L'azienda si impegna ad assumere anche giovani in apprendistato». Importante la battaglia fatta per il premio di risultato. L'azienda infatti non voleva metterci denaro e invece, rispetto a prima, il premio di risultato sarà di 180 euro l'anno in più. «Faccio un appello ai lavoratori affinché venerdì (domani ndr) quando si terrà il referendum per approvare o meno l'ipotesi di accordo, votino positivamente in quanto si tratta di un buon risultato», chiude Zaurito.

Eleonora Scarton



IN ZONA INDUSTRIALE Lo stabilimento Costan - Epta in cui in questi giorni sono state presentate delle novità



LUCIANO ZAURITO (UILM-UIL)

«Come sindacati ci siamo impegnati a ottenere il meglio possibile; l'auspicio ora è che i dipendenti votino positivamente al referendum»